

# PROGETTO SITPAS: IL RILIEVO AZIENDALE

a cura di Daniela Bergamo, Uta Biino, Stefania Silvestri  
Parco Agricolo Sud Milano, Progetto SITPAS, Viale Piceno 60, 20129 Milano  
[d.bergamo@provincia.milano.it](mailto:d.bergamo@provincia.milano.it), [u.biino@provincia.milano.it](mailto:u.biino@provincia.milano.it),  
[ste.silvestri@provincia.milano.it](mailto:ste.silvestri@provincia.milano.it)



La caratteristica principale del progetto SITPAS (Sistema Informativo del Parco Agricolo sud Milano) è quella di essere orientato al comparto agricolo del territorio dei 61 comuni del Parco, corrispondente a un'area di circa 48000 ettari. Il sistema utilizza una banca dati gestita tramite un GIS (Sistema Informativo Geografico) all'interno della quale ogni dato è dotato delle due coordinate geografiche in modo da rendere immediata una precisa collocazione sul territorio. Nel SITPAS sono previsti vari piani tematici (idrologia, pedologia, cartografia catastale, etc.) e una serie di caratteristiche specifiche delle aziende agricole, soprattutto relative alle agrotecniche e agli allevamenti. Questo ultimo gruppo di dati viene acquisito attraverso un rilievo aziendale effettuato un'unica volta per tutte le aziende del parco (stimate intorno alle 1300), indipendentemente dalle dimensioni e dall'orientamento produttivo. La visita prevede un rilievo tecnico delle strutture agricole per lo stoccaggio dei prodotti, dei reflui e per il ricovero degli animali e soprattutto la compilazione di un dettagliato questionario, con lo scopo di ottenere una visione media delle successioni culturali e delle tecniche agronomiche e zootecniche dell'azienda. Per il rilievo dei dati è stato predisposto un protocollo che definisce con esattezza le procedure da utilizzare nelle varie fasi per garantirne un'assoluta univocità. La pianificazione del lavoro consiste in:

- scelta delle aziende da visitare
- spedizione di una lettera contenente l'informativa sul rilievo tecnico da parte degli agronomi SITPAS, il volantino che spiega gli scopi e le funzioni del progetto e le copie delle deleghe per il consenso alla cessione dei dati dell'uso del suolo e degli allevamenti.

La fase di preparazione delle visite prevede:

- l'individuazione degli estremi per il contatto telefonico e la pianificazione degli appuntamenti,
- l'estrazione dei dati relativi all'uso del suolo (dati PAC) e lo studio delle caratteristiche aziendali che emergono dai suddetti dati (orientamento produttivo, estensione, comuni in cui ricadono i terreni, particelle catastali che afferiscono all'azienda),

- la verifica di altri dati per ora a disposizione, tra i quali si ricordano: l'adesione all'APA (Associazione Provinciale Allevatori), la tipologia del complesso rurale ed il relativo giudizio sullo stato di manutenzione dei dati dai due censimenti, in parte sovrapposti, a cura rispettivamente dell'Istituto di Ingegneria Agraria della Facoltà di Agraria (Prof. Sangiorgi e dott.ssa Agostini) e dell'Osservatorio Paesistico Provinciale, l'appartenenza dei terreni e del centro aziendale al territorio del Parco e, di conseguenza, la tipologia di area del PTC (Piano Territoriale di Coordinamento) del Parco in cui il centro aziendale ricade.

Il contatto telefonico:

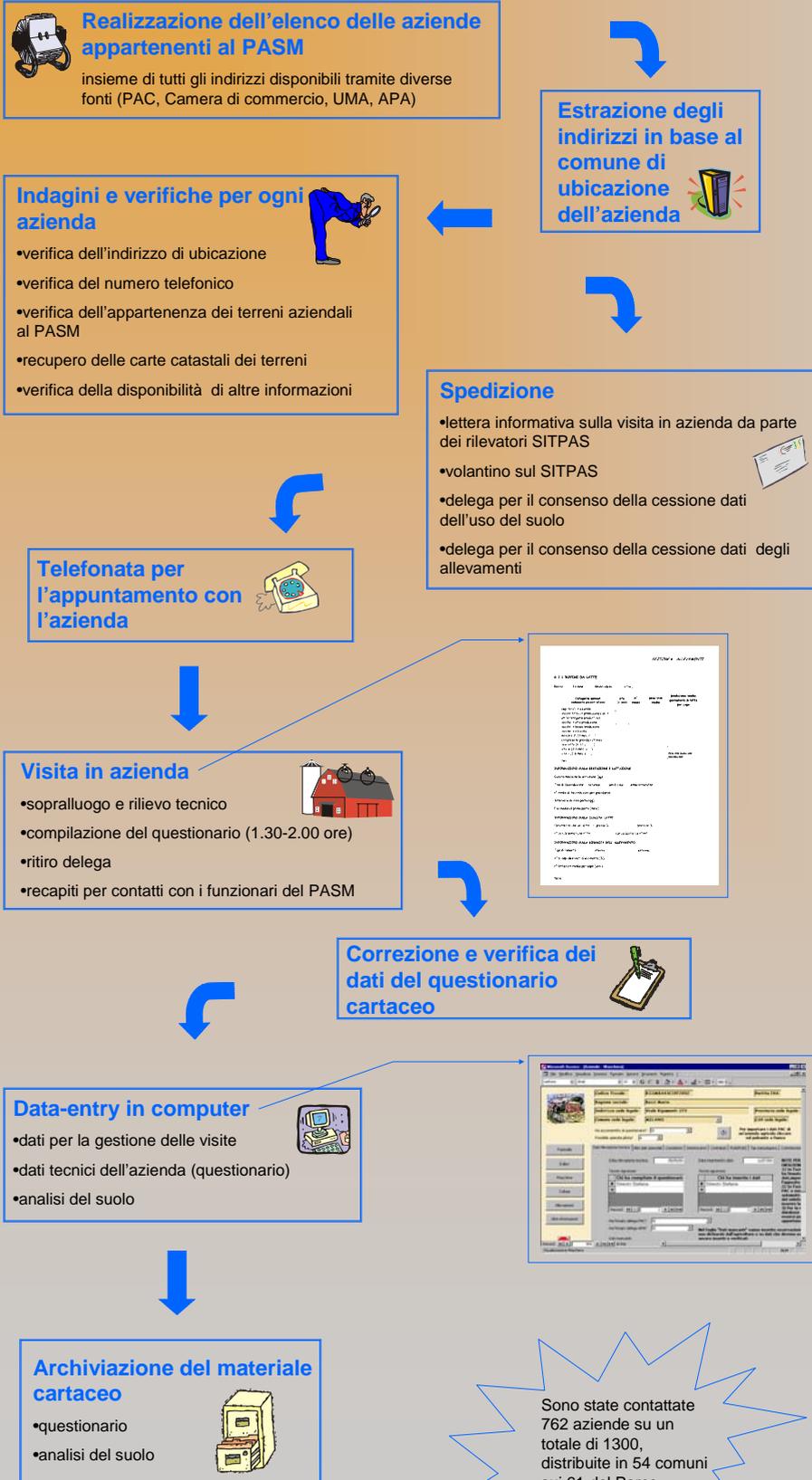
- fissare un appuntamento con l'agricoltore

La telefonata è fondamentale per: la verifica della ricezione della lettera di presentazione del SITPAS, la spiegazione con maggior dettaglio dell'indagine in corso, la verifica di alcune informazioni aggiuntive utili per la realizzazione più accurata del rilievo (presenza di analisi del suolo e disponibilità dell'agricoltore a fornire; presenza, tipologia e consistenza di eventuali allevamenti, etc.), si concorda l'appuntamento per la visita.

La visita in azienda:

- sopralluogo delle strutture aziendali
- compilazione di un questionario che riguarda soprattutto le tecniche di coltivazione e di allevamento.

Delle colture si richiede la successione nel tempo, la tecnica agronomica di coltivazione, l'utilizzo di fitofarmaci, fertilizzanti e diserbanti, i prodotti ottenuti, il loro destino e le strutture dove avviene lo stoccaggio. Degli allevamenti vengono raccolti dati sulla tipologia e la consistenza dell'allevamento, sulle strutture per il ricovero degli animali e per lo stoccaggio delle deiezioni, i prodotti dell'allevamento e il loro destino. Durante la visita in azienda vengono ritirate le deleghe per la cessione dei dati futuri sull'uso del suolo (domanda PAC) e sugli allevamenti (dati APA) per garantire l'aggiornamento dei dati. Vengono inoltre lasciati agli agricoltori i recapiti dei funzionari per facilitare i contatti con il PASM. Una volta terminato il rilievo aziendale, i questionari vengono controllati per verificare correttezza e coerenza delle informazioni raccolte; successivamente le informazioni vengono inserite nel data base appositamente progettato per l'archiviazione e l'elaborazione dei dati (vedi altro poster SITPAS). Oltre a tutti i dati raccolti in azienda nel data base vengono anche archiviate tutte le informazioni riguardanti la visita (la fonte dell'indirizzo, data della visita o del rifiuto, della spedizione della lettera, nome del rilevatore, firma delle deleghe per la cessione dei dati) per meglio gestire e pianificare il lavoro. L'ultima fase del rilievo è l'archiviazione del materiale cartaceo; i questionari con le eventuali analisi del suolo vengono conservati divisi in base al comune di ubicazione delle aziende.



Sono state contattate 762 aziende su un totale di 1300, distribuite in 54 comuni sui 61 del Parco.